

Programma di canto moderno



Il Corso di Canto propone una diversa serie di tematiche teoriche e tecnico-applicative volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Anatomo-fisiologia dell'apparato vocale e fisio-patologia della fonazione 1- acquisizione di tutte le conoscenze relative alla forma, posizione e funzionamento degli organi deputati alla fonazione; 2- acquisizione di tutte le conoscenze relative alle procedure errate ed alle cause che portano al manifestarsi di disfonie o alterazioni dello stato funzionale e della salute dell'apparato vocale, durante il consueto svolgimento delle attività canore, con indicazioni specifiche di procedure atte alla prevenzione di eventuali insorgenti patologie e orientamenti su presidi diagnostici e sanitari indicati per dette alterazioni;

Teoria e leggi del suono

Raggiungimento della conoscenza delle principali leggi naturali e dei meccanismi che regolano l'abbinamento dei suoni tra loro a partire dalle basi più elementari per giungere a processi complessi che producono sull'orecchio tutti i tipi principali di effetti psico-acustici che regolano le scelte creative del cantante e del musicista in generale, fornendo una serie di basilari definizioni tra caratteristiche del suono, scale, ritmo con ampi esempi teorici e pratici;

Produzione di una grande molteplicità di esercitazioni ed applicazioni pratiche che permettano di sperimentare le reali caratteristiche delle leggi del suono;

Aspetto tecnico - L'impostazione vocale

Addestramento preliminare all'uso della voce;

Capacità di controllare, in modo volontario e ottimale, tutte le posizioni ed i movimenti che gli specifici organi fonatori possono assumere in relazione ad ogni forma di produzione ed elaborazione sonora di cui si compone la vocalità umana;

Tecniche preparatorie per l'elasticità, il tono ed il riscaldamento distensivo dei tessuti;

Tecniche di produzione del suono;

Tecniche della respirazione;

Tecniche della risonanza;
Teoria Musicale di base;
Note musicali e pentagramma;
Figure musicali, pause e loro valori;
Alterazioni e intervalli;
Tono e semitono;
Classificazione degli intervalli secondo la scala;
Concetto di scala maggiore e minore con qualche esempio;
Cenni sulle scale, accordi e tonalità
Scala Pentatonica e Scala Blues
Struttura di una lezione-tipo

Fase 1. Preparazione repertorio

L'allievo dopo un primo colloquio conoscitivo viene invitato a preparare una raccolta di brani che gli siano particolarmente familiari e/o che desidererebbe imparare ad eseguire correttamente (fornendo testi e versioni registrate originali). In seguito il repertorio didattico viene completato da una compilation consigliata dall'insegnante all'allievo in base a potenziali e limiti emersi progressivamente nell'allievo stesso ed alle tecniche che man mano vengono studiate nel corso.

Fase 2. Studio del brano a casa

In accordo con l'insegnante viene stabilito un ordine cronologico da seguire nell'apprendimento dei brani raccolti. L'allievo studia attentamente il repertorio didattico a casa seguendo man mano l'ordine stabilito.

Fase 3. Studio del brano a lezione

L'allievo analizza e apprende il brano durante la lezione alternando l'ascolto, a segmenti, del brano stesso (con ripetizioni rallentate, chiarificazioni sulle tecniche adottate dal cantante originale, esemplificazioni effettuate dall'insegnante) alle proprie esecuzioni, allo scopo di sviluppare e allenare le capacità di ascolto, attentive, selettive, imitative

Fase 4. Registrazione di prova

L'allievo esegue il brano o parte di esso e viene registrato. Alla registrazione segue un riascolto ed una analisi dei potenziali positivi da sviluppare e dei difetti ed imprecisioni da correggere

(normalmente la registrazione principale è audio ma spesso viene effettuata anche una ripresa video finalizzata a che l'allievo possa rilevare le proprie applicazioni corporeo-sonore in relazione alle tecniche apprese).

Fase 5. Studio di tecniche e moduli

L'insegnante prepara l'allievo allo studio della tecnica o del modulo più indicato per giungere alla risoluzione dei problemi di impostazione emersi, proponendogli schede e materiali audio-visivi che introducano tutti gli elementi teorici da conoscere sulle caratteristiche della tecnica dal punto di vista anatomico-fisiologico e procedurale.

Pratica e Applicazione guidata

L'insegnante indica all'allievo tutte le tappe procedurali e le istruzioni da applicare in pratica per attivare tecniche e moduli (comprese le procedure di facilitazione quando necessarie) riducendo progressivamente il linguaggio verbale in favore di quello sonoro-corporeo, imitativo, gestuale e codificato, nonché utilizzando specifici componibili audio-visivi, tabulati, ausili meccanici e ottici, campioni e monitoraggi acustici, esempi applicativi sulla persona dell'insegnante stesso, fino a quando l'allievo non dimostri una certa disinvoltura nel ripetere le tecniche indicate.

Verifica

L'insegnante indica all'allievo le procedure necessarie a poter verificare la corretta applicazione della tecnica o del modulo in modo sempre più autonomo e auto-controllato.

Applicazione autonoma

Una volta apprese attraverso una continua pratica esecutiva, di registrazione, di verifica, ed avvalendosi di una serie di esercizi volti a facilitare l'inserimento della tecnica all'interno di un brano musicale compiuto (o di suoi segmenti), l'insegnante aiuta l'allievo ad applicare autonomamente in musica le procedure apprese.

M°Nardiello Luigi